

Nobel missionari con Cuore Amico

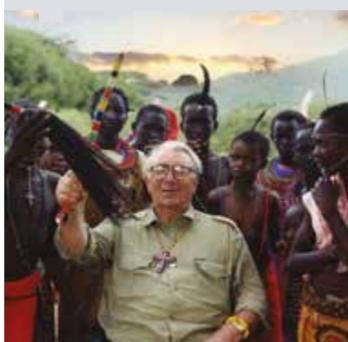
Padre Giovanni Gentilin (Filippine), suor Elvira Tutolo (Repubblica Centrafricana) e Marilena Valvano (Venezuela) sono i premiati

CUORE AMICO

Sabato 19

La cerimonia al Capretti

Il 19 ottobre, dalle 9.30 presso l'Auditorium Mons. Capretti in via Piamarta 6 a Brescia, si terrà la 34ª edizione del Premio Cuore Amico, la realtà nata da un'intuizione di don Mario Pasini (nella foto). Era un sacerdote vulcanico: direttore di "Voce" dal 1951 al 1961 e della rivista Madre dal 1960 al 1986, promotore di consultori e di molte iniziative a favore della famiglia. Soprattutto era animato da una fede profonda e dalla convinzione che la Chiesa di Cristo è strumento di salvezza per tutti. Alla cerimonia, presentata dal nostro direttore Zanardini, intervengono: mons. Pierantonio Tremolada, il Prefetto di Brescia Andrea Polichetti e Marco Fenaroli, assessore del Comune di Brescia con delega ai Servizi sociali e alle Politiche per la famiglia e la persona. Sarà possibile seguire la diretta streaming collegandosi al profilo facebook di Cuore Amico o al sito dell'Associazione www.cuoreamico.org.



UN'IMMAGINE DELLA SCORSA EDIZIONE

Brescia

DI LUCIANO FEBBRARI

"I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale. La parabola del banchetto ci dice che, seguendo la raccomandazione del re, i servi radunarono 'tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni' (Mt 22,10). Inoltre, proprio 'i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi' (Lc 14,21), vale a dire gli ultimi ed emarginati della società, sono gli invitati speciali del re". Così il Papa scrive nel messaggio "Andate e invitate al banchetto tutti (cfr Mt 22,9)" per la Giornata mondiale missionaria che si celebra domenica 20 ottobre in tutte le parrocchie. E il Premio Cuore Amico viene assegnato ogni anno proprio a ottobre, nel sabato che precede la Giornata Missionaria Mondiale, dall'Associazione Cuore Amico Fraternità ETS. Fu istituito nel 1991 da don Mario Pasini per richiamare l'attenzione sull'attività missionaria, grandiosa opera della Chiesa per la promozione dei poveri del mondo. I destinatari sono sacerdoti e religiosi, suore e laici che ogni giorno si impegnano a esaltare

la dignità di ogni essere umano nei Paesi in cui la chiamata di Cristo li ha condotti. I premiati di quest'anno si sono distinti in particolare per l'evangelizzazione e la promozione umana e sociale dei minori in difficoltà.

La storia. Cuore Amico Fraternità ETS è un'Associazione fondata nel 1980 da don Mario Pasini, sacerdote e giornalista di Brescia, per sostenere l'attività dei missionari nel mondo. Interviene a seguito di una diretta richiesta da parte di missionari, religiosi o laici, ma di ispirazione cristiana, e di diocesi operanti nei Paesi in Via di Sviluppo. Principali campi di intervento sono la realizzazione di ospedali e scuo-

le, l'approvvigionamento di acqua, la promozione del microcredito e della cooperazione agricola. Cuore Amico dona contributi in denaro a fronte delle richieste che riceve. Le proprie donazioni derivano da circa 25mila privati che sostengono l'Associazione con erogazioni liberali. Grazie al loro apporto, solo negli ultimi 15 anni Cuore Amico ha assegnato oltre 60 milioni di euro intervenendo in situazioni di emergenza, contro la malnutrizione e l'abbandono dei bambini, realizzando cappelle, ambulatori, ospedali, scuole, pozzi. Dai 250 milioni di lire erogati nel 1980, si è passati a distribuire più di 3 milioni di euro nel 2023, così suddivisi: un milione e mezzo in Africa (315 progetti), 800mila nelle Americhe, 400mila in Asia e Oceania e 400mila in Europa (76 progetti).

Gli aiuti. Grazie ai missionari le donazioni si trasformano in aiuti di prima necessità, aiuti sanitari, aiuti alla formazione e sostegno all'attività di apostolato in tutti i continenti del mondo. L'attività di informazione e raccolta fondi a favore delle missioni si realizza con la pubblicazione del periodico mensile "Cuore Amico" sul quale, ogni anno, si pub-



Cuore Amico Fraternità ETS è un'Associazione fondata nel 1980 da don Mario Pasini

Il Premio Carlo Marchini



Se tre missionari vengono insigniti del Premio Cuore Amico, una religiosa riceve il premio Carlo Marchini. Tutto è iniziato con una tragedia, una tragedia per pochi amici. Carlo Marchini era un giovane come tanti. In vacanza in Brasile, aveva portato un piccolo contributo, raccolto tra amici, ad un missionario salesiano sul Rio Negro, in Amazzonia. Lì, facendo il bagno nel fiume con i ragazzini della missione, è stato risucchiato da un gorgo e non è più tornato. Era il 2 gennaio 1992. Ora riposa per sempre a São Gabriel de Cachoeira, sul Rio Negro. La sua morte è stata un fulmine a ciel sereno. L'idea di fondare una associazione a suo nome è nata così, tra otto amici, per ricordarlo, perché da questa tragedia per pochi nascesse una nuova opportunità per molti.



Filippine
Padre Gentilin

"Sono convinto che la povertà non si sconfigge dando ai poveri il cibo ogni giorno; è invece necessario camminare insieme a loro, aiutandoli a studiare e crescere". Padre Giovanni Gentilin, missionario canossiano, è presente dal 1989 a Manila, capitale delle Filippine dove, tra le baracche e le palafitte fatiscenti del quartiere di Tondo, si adopera per sostenere gli studi delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi. Attraverso l'educazione cerca di colmare le disuguaglianze sociali.



Centrafrica
Suor Tutolo

"Cosa significa aiutare davvero una persona? Educarla a crescere, a far emergere il meglio che è racchiuso in lei, accompagnarla verso l'autonomia senza perdere di vista la realtà in cui vive". Suor Elvira Tutolo, missionaria delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret, lavora in Repubblica Centrafricana dal 2001. La sua è una continua battaglia per sottrarre bambine, bambini e giovani dalle violenze di una vita sulla strada e dall'orrore delle bande armate che infestano il Paese.



Venezuela
Marilena Valvano

"Tutta una vita dedicata a los campesinos. Vale la pena? Sì, anche se facciamo quello che possiamo e, con l'aiuto di Dio, superiamo ostacoli e frustrazioni". Marilena Valvano dal 1993 in Venezuela. Infermiera e naturopata, aiuta i campesinos (contadini) insegnando infermieristica e la coltivazione della terra con metodi moderni. Per dare nuove speranze e futuro alle bambine e ai bambini della zona di Pozo Verde, ha creato una scuola di musica oggi riconosciuta a livello nazionale.



Premio Marchini
Suor de Resende

A suor Maria Helena de Resende, Figlia di Maria Ausiliatrice, è assegnato il Premio Marchini: ha dedicato la sua vita ai bambini più disagiati del Brasile. Dal 1998 si trova nel Minas Gerais, dirige l'istituto Nossa Senhora Auxiliadora di Cachoeira do Campo. Il premio riconosce 10mila euro per acquistare libri da distribuire a 120 bambini e adolescenti in situazione di vulnerabilità, realizzando anche laboratori e una fiera letteraria.

blica integralmente l'elenco delle offerte elargite. La programmazione degli interventi viene effettuata da un Consiglio direttivo, composto da laici e religiosi che esaminano le richieste giunte da tutto il mondo. L'Associazione opera a contatto con vari centri missionari italiani e, in particolare, con la diocesi e il Centro missionario di Brescia. Ogni anno, a partire dal 1991, Cuore Amico destina 150mila euro, complessivamente, a tre figure esemplari di missionari che vengono premiati per la loro attività nel mondo. Il "Premio Cuore Amico" viene consegnato nel mese di ottobre, mese missionario. La rivendicazione e il rispetto dei diritti umani, di libertà, di giustizia, di dignità, di superamento del razzismo - si legge nel regolamento - sono le linee guida dei missionari che si impegnano, con spirito di cooperazione, in specifiche iniziative che esaltino la dignità di ogni singolo essere umano. Il Premio viene consegnato nel mese di ottobre, mese missionario.

Il Premio. Il 1° premio, nel 1991, fu assegnato a: mons. Aristide Pirovano, Vescovo di Marituba (Brasile) e cappellano dei lebbrosi in Amazzonia; suor Lucia Careddu, comboniana insegnante ed educatrice presso la scuola di Karamoja in Uganda; Silvio Prandoni, medico fondatore dell'Ospedale di Wamba (diocesi di Marsabit) in Kenya. Nel corso del tempo sono stati insigniti, tra gli altri, anche padre Ugo De Censi, fondatore dell'Opera Mato Grosso, suor Saveria Menni in Argentina, mons. Cesare Mazzolari in Sud Sudan, Giovanni Paolo II (nel 1998 il Pontefice destinò il premio a un'opera a Luanda in Angola, Chiara Lubich, mons. Giorgio Biguzzi (Sierra Leone) e padre Paolo Dall'Oglio (Siria). Nel 2023 furono individuati come particolarmente meritevoli del sostegno padre Antonio Polo, salesiano veneziano in Ecuador, suor Adele Brambilla, comboniana milanese in Giordania e Maurizio Barcaro, Missionario laico milanese ad Haiti. Nel 2024 la XXXIV edizione del Premio Cuore Amico va a padre Giovanni Gentilin, missionario canossiano nelle Filippine, a suor Elvira Tutolo, missionaria delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret in Repubblica Centrafricana, e Marilena Valvano, missionaria laica bresciana in Venezuela.